

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XII Domenica del tempo Ordinario

PRIMA LETTURA.

Dal libro del profeta Zaccaria (12, 10-11; 13, 1)

Così dice il Signore: «Riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a me, colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito. In quel giorno grande sarà il lamento a Gerusalemme, simile al lamento di Adad-Rimmon nella pianura di Meghiddo. In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e l'impurità». *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 62 (63)

R/. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

*O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida,
assetata, senz'acqua. R/.*

*Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. R/.*

*Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.*

*Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R/.*

*Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.*

*A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. R/.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (3, 26-29)

Fratelli, tutti voi siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa. *Parola di Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (9, 18-24)

Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno». Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà». *Parola del Signore.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

La domanda decisiva 'Chi sono io per te?'

Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare... Silenzio, solitudine, preghiera sono il grembo in cui si chiarisce l'identità profonda. Sono i momenti in cui la verità si fa come tangibile, la senti sopra, sotto, intorno a te come un manto luminoso; in cui ti senti docile fibra dell'universo. E in quest'ora speciale Gesù pone la domanda decisiva, qualcosa da cui poi dipenderà tutto: fede, scelte, vita... ma voi chi dite che io sia?

Preceduta da un «ma», come in contrapposizione alle risposte della gente: dicono che sei un profeta, bocca di Dio e dei poveri, una creatura di fuoco e luce. Quella di Gesù non è una domanda per esaminare il livello di conoscenza che gli apostoli hanno di lui, ma contiene il cuore pulsante dei miei giorni di credente: Chi sono io per te? Non è in gioco l'esatta definizione di Cristo, ma la presa, lo spazio che occupa in me, nei pensieri, nelle parole, nella giornata. Il tempo e il cuore che mi ha preso.

Gesù, maestro di umanità, non impone risposte, ti conduce con delicatezza a cercare dentro di te. Allora il passato non basta, non serve riandare ad Elia o a Giovanni. In Gesù c'è un presente di parole mai udite, di gesti mai visti, una mano che ti prende le viscere e ti fa partorire (A. Merini). Partorire vita più grande. Pietro risponde con la sua irruenza: tu sei il Cristo di Dio. Il messia di Dio, il suo braccio, il suo progetto, la sua bocca, il suo cuore. Ma Pietro non sa che cosa lo aspetta. La risposta di Gesù ci sorprende ancora: ordinò severamente di non dire niente a nessuno. Severamente, perché c'era il grave rischio di annunciare un Messia sbagliato. Ed è lui stesso a tracciare il vero volto del Figlio dell'Uomo che deve soffrire molto, venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Dio è passione, passione d'amore. Passione che sacrifica se stessa. Una passione che nessuna tomba può imprigionare.

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Seguire Cristo significa portare avanti il suo progetto. Ma come? Gesù non dice «prenda la mia croce», ma la sua, ciascuno la sua. Il progetto è unico, ma ognuno percorrerà la sua strada libera e creativa, diversa da tutte, che deve tracciare, che non è già tracciata. La croce è la sintesi del Vangelo. Qualunque sia il tuo stato di vita, l'età, il lavoro, la salute, tu puoi, con le tue fatiche, i tuoi talenti e le debolezze, prendere il Vangelo su di te e collaborare con Cristo alla sua stessa missione, allo stesso sogno di una umanità incamminata verso una vita buona, lieta e creativa, «non come un esecutore di ordini ma come un artista sotto l'ispirazione dello Spirito» (Maritain).

p. Ermes Ronchi

LETTURE della SETTIMANA

20 L 2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5

Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!

21 M S. Luigi Gonzaga

2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14

Dio ha fondato la sua città per sempre

22 M S. Paolino da Nola; Ss. G. Fisher e Tommaso More

2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti

23 G 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29

Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome

24 V NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA

Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80

Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda

25 S Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17

Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri

26 D XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

1Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62

Sei tu, Signore, l'unico mio bene

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 Giugno

Alle ore 17 non ci sarà l'Adorazione Eucaristica e i Secondi Vespri

In settimana gli orari delle Messe feriali ritornano come al solito, tranne venerdì 24 che la Messa sarà alle 8.30 anziché alle 18.30.

Domenica 26 Giugno

Celebrazione di due battesimi nella Messa delle 11 e uno al pomeriggio alle 16.

Fuori dalla chiesa troverete i ragazzi della Sagra della Patata che vendono i biglietti della lotteria che sarà estratta la domenica 10 luglio. Anche questo è un modo per contribuire al restauro della nostra chiesa.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 20 Giugno	ore 18.30: Def. Tarozzi Luisa
Martedì 21 Giugno	ore 8.30: Def. Fam. Bernardi e Gherardi
Mercoledì 22 Giugno	ore 18.30: Pro populo
Giovedì 23 Giugno	ore 8.30: Bovina Leardo
Venerdì 24 Giugno	ore 8.30: Def. Ramazzotti Cesarino
Sabato 25 Giugno	ore 18: Def. Rosanna e Pantaleo
Domenica 26 Giugno	ore 8.30: Def. Zambelli Quinto ore 11: Def. Celano Angela, Teresa e Leonardo, Castronuovo Carmine